**Ritaglio RaiGrParlamento di martedì 05 gennaio 2021 - 14:20**

.Da da un lato vediamo nella presente come delle indicazioni come lo stesso incarico non è che lasciano ben sperare anche perché perché i dati del dell' Osservatorio Giovani che che appunto mostrano come giovani. Italiani più che altri coetanei europei vogliono rinviare addirittura rinunciare loro progetti di vita. Ma anche segnale del passato in realtà esempi appunto non sono particolarmente confortanti perché ovviamente debolezza che più vicina che nel due mila otto la crisi economica che partita fonte al mila otto e che poi di fatto. Quasi non c'è più lasciato in Europa in un senso generalizzato Europa soprattutto poi ne parliamo con. Errani ha ha chiaramente per questo c'è una letteratura molto e tutto. Dimostra tu abbia interno giro per il ritardo nella formazione familiare è una riduzione della la riduzione della natalità in Italia è stata chiarissima proprio partire dalla come come diceva offriamo Cherie. In Italia anche Spagna in Grecia se andiamo un po' indietro vediamo esempio quella che è stata la crisi della natalità. Nel periodo della transizione economica nei Paesi dell' Est Europa dopo la caduta del muro di Berlino cioè Paesi come la Russia Germania è un po' tutti. Quelli della delle arie Sovietica hanno visto un crollo della natalità c'è il numero di nascite della fecondità c'è il numero di nascite per donna che poi come dire la in quel campo con la crisi economica ma anche sociale che c'è stato in quegli anni alcun Theatre di cambiamento. Perché recente lei Presidente del del dell' Istat brand da che ricordato un evento. Limitato nel tempo però molto interessante che è stato il disastro di Chernobyl e dell' aprile dell' ottantasei che ha creato una nube tossica che dall' Ucraina è spostata questo Europa raggiunto anche l' Italia poi qualche settimana dopo. Ebbene nove mesi dopo cioè dal febbraio del trentasette per le nascite in Italia. Diminuirono del dieci per cento se dobbiamo confrontare gli anni della media stesso periodo degli anni adiacenti quindi potremmo come dire mettere insieme l' Istat a messa insieme informazioni di questo tipo relativa appunto all' insicurezza maggiore relativa alla. Anche problemi economici quindi legata disoccupazione ed ha stimato che per il due mila venti ci potremmo attendere è una riduzione tre al due e il dieci per cento del numero delle nascite ma questo vuol dire che verosimilmente si potrebbe scendere sotto la soglia dei quattrocento mila nascite. Che rispetto alle inizialmente erano state previste. Quattrocentoventotto mila. Quindi quando si arriverebbe a un valore basso che addirittura come dire nello scenario precoce libera previsto il due mila trentadue quindi. Accelerando di molto un processo certo già e lungo termine appunto riduzione della natalità ma che effettivamente con questa crisi potrebbe diventare più bene. Professori picchiatore che cosa si può fare per evitare e allora chi nel nostro Paese si verifichi questo calo delle nascite c'è che cosa. In che modo si può ridare tranquillità i per quanto possibile sicurezza quelle giovani coppie che sono i più deputate tra virgolette a fare figli. Allora qua una piccola provocazione allora molto spesso. Possiamo sentire una domanda di di come questo tipo Lanzo è giusto prova dopo che la donna possa decidere quanti figli avere però la maggior parte le persone che si così come. Alla domanda giusta per una donna con tre figli abbia stesso tenore di vita di Antonio senza figli oppure che vi sia una condizione uguali di di vita a prescindere dalla uno dei figli bene. Qui penso che insomma la maggior parte le persone non tutti direbbero che si effettivamente cosa succede in Italia la libertà economica di carriera vita di coppia che hanno le donne con due sono tuttora con due figli e più. Non è la festa delle donne senza fine e allora c'è realtà una disuguaglianza. Sa come parlava prima appunto la professoressa Pierini che finirà che precisa non potrà permettere un un un reale rialzo della fecondità. Agire su questa disuguaglianza vuol dire agire su vari campi. Qualsiasi politica in ambito familiare intanto partiamo suo posto che gli gli effetti si vedono nel medio lungo termine quindi bisogna avere pazienza non possiamo immaginare per le politiche che avviene immediatamente nel retroscena avere una visione di lungo termine che spesso manca un politica. E bisogna agire su vari fronti bisogna agire sulle risorse le giovani coppie Italia è un Paese in cui effettivamente giorni viene dato molto poco se andiamo a considerare il rapporto tra quanto viene data anziani quanto veniva dato ai giovani. Bene questo questo rapporto è particolarmente alta in Italia il più alto d' Europa quindi in proporzione ha dato poco e quindi dare legioni proprio direttamente c'è senza il tranne che per come dire che forse giovani in tali arrivano ma arrivano con il tramite. Delle della famiglia. Arriva ai componenti più anziane alla family e poi viene ridistribuite internamente questo può anche funzionare finché c'è una famiglia come dire forte di origine sociale trova benissimo a livello economico. Quando così non è ovviamente un problema è un problema quindi questo può rafforzare anzi rafforza disuguaglianze in Italia quindi vi dicevo risorse. Ovviamente poi bisogna lavorare anche sul dei servizi. Che servono ovviamente anche per per migliorare la gestione del tempo delle coppie per le donne particolare. E poi ci sono delle trasformazioni che possono che devono avvenire proprio all' interno della della della coppia perché esempio in Italia ancora una forte caratterizzazione però all' interno della coppia. E finché resterà così teso anche del lavoro domestico di cura sul sul che resterà principalmente sulle donne effettivamente terapie diciamo Conciliazione questo senso l' esempio anche la rassegna unico previsto. In questa legge di bilancio è un piccolo che è un passo in questa direzione c'è sicuramente. Ma non è punto di arrivo e su questo punto di essere visto un punto di partenza. Professore solamente Rini faccia lei la stessa domanda che cosa si può fare per aiutare le giovani coppie. E tra l' altro aggiungo anche un riferimento a quello che lei diceva prima la la natalità e sempre più la scelta di fare un figlio è sempre più rimandate questo crea problemi dal punto vista biologico si cerca di fare figli più tardi. E poi non sempre ci si riesce anche su quello bisognerebbe intervenire c'è bisognerebbe rendere più consapevoli le donne che più si va avanti età e più poi difficile. Pari studi anche negli esempi gli altri Paesi europei ci raccontano che tutto quello che è temporalmente limitato come ad esempio bonus monetaria la nascita di un bambino non hanno un grande effetto sulla Repubblica. I comportamenti le scelte sono veramente poco sensibile ai interventi una tantum ma che vengano dati a pioggia così limitati nel tempo ma ci vuole una fiducia verso quelle che quella che tutto l' apparato. Di umanitari alle famiglie sgravi fiscali ha figli unico ponte eccetera ma anche poi soprattutto ecco sembra che serviti per l' infanzia sono. È la politica che più direttamente incinte poi cita di fecondità in Italia ne abbiamo una evidente unità di fecondità più alti del Trentino Alto Adige anche delle province autonome di Trento e Bolzano senza andare fuori dall' Italia altre misure che sembrano insomma tutte quelle misure che liberano. Energie dei genitori e permettono all' ora di impegnarsi nel mercato del lavoro ma anche in mare nelle costruzioni economiche le differenze anche di genere all' interno della famiglia. Sono quelle che funzionano di più e questo tra l' altro se ne parla poco ma anche le misure di welfare aziendale possono funzionare bene che rendono più flessibile l' orario di lavoro. Che sembrano appunto efficaci per quanto riguarda invece ad esempio l' offerta di produzione assistita sono sovvenzionata che in altri Paesi questa non sembra impattare molto sul comportamento secondo. Perché appunto il ricorso a queste tecniche spesso ha fatto troppo avanti nell' età quando sia fronte di successi che spesso vengono anche stando rapida una famiglia abita anche record però la tassi di fallimento. Salgono tantissimo con l' età quindi la campagna del fertili Tidei che ci fu qualche anno fa che sicuramente fu poco felice dal punto di vista comunicativo però. Era iniziata un problema che è reale al fatto che effettivamente c'è questa funzione. E che l' orologio biologico essere stato in avanti ma l' orologio biologico a un certo punto batte per le donne ma direi per quanto riguarda l' infertilità anche molto per gli uomini ovviamente questo va assolutamente a scontrarsi invece con tutto e mi interesso. Nel mercato del lavoro numero crescente giovani adulti e diversi che hanno lavori precari che iniziano così vita lavorativa moda incerto. Collabora intermittenti poco qualificati che portano inevitabilmente a rimandare è una scelta irreversibile e impegnativa come quella di fare un film. Professoressa in breve un minuto in chiusura c'è l' aspetto politico economico ma anche l' aspetto socioculturale. Cioè quanto è importante che il lavoro di cura chiamiamolo così modo generico nell' ambito della famiglia non sia troppo spostato sulla donna ma sia diviso in modo più e come tra donna e uomo. È molto importante in quel tempo può sembrare ridicolo Unione. Per l' allungamento del congedo di paternità obbligatorie dieci giorni ma io credo nostro Paese abbia valore simbolico in meno o e che possa veramente portare l' attenzione al fatto che la cura e quindi alla fine anche lì riparte a livello. Ad esempio di impeachment della Comunità europea e lipidico tempo stesso concepito così proprio diritto anche di padre occupati dei fiumi e certamente i dati del tempo in Italia ci raccontano che non è cambiato tantissimo negli ultimi anni. E ci sono dei cambiamenti tre anni più giovane ovviamente che. Riescono diciamo essere più eque però non c'è stata quella trasformazione qualche altra macchina che c'è stato ad esempio nei Paesi nordici del comportamento dei padri degli uomini alla ingresso delle donne al mercato lavoro. Chi nordici cent' anni fa erano paritario sono diventati perché le donne sempre lavorato. Professor Impacciatore minuto finale a lei da uomo che cosa ne pensa di questa distribuzione del lavoro familiare. Sono d' accordo tra non erano comunque. Non poteva essere altrimenti ovviamente. Sotto la Danimarca nel cinquantanove le differenze forti anche all' interno della coppia poi via via son cambiate quindi chiede questo aspetto culturale olimpico classico. Che può cambiare quindi effettivamente anche come dire poi di fatto che. Nelle nelle coppie con titoli di studio più alto che vivono nelle città perché avente ci sono né conforta oppure che sono conviventi se ci sono dei comportamenti più paritari vuol dire sostanzialmente che sono anche situazioni che in certo senso guidano cambiamento. Questo cambiamento può può venire su questo sono anche piuttosto ottimista perché chiaramente non è che dobbiamo prendere come dire con gli aspetti culturali ma qualcosa di di in. Che che non che non si modifica ma. Quindi c'è da lavorare molto anche nel nostro Paese io vi ringrazio ringrazio la professoressa Carini professore in demografia all' Università Bocconi professore Impacciatore professore anche gli di demografia all' Università di Bologna il tempo a nostra disposizione.